

 **amaducci@dada.it**
   Esci

<amaducci@dada.it>

 **Messaggi** |  **Nuovo** |  **Contatti** |  **Opzioni** |

 **Cartelle**

 **Posta in arrivo** (0/154)

 **2014-10-01\_00:35\_BK**  
(6/4008)

 **Bozze** (0/2)

 **Posta Inviata** (924/1647)

 **Posta Indesiderata** (0/0)

 **Cestino** (0/0)

 **Svuota il cestino**

 **Account POP3**

 **Spazio** 2048Mb

 **Usato** 1254Mb

 **Sent 1647** Messages **924** Unread

**Elimina**
**Rispondi**
**Rispondi a tutti**
**Inoltra**
**Indesiderata**
**Stampa**

Sposta in: ...

From **""amaducci@dada.it""** [[amaducci@dada.it](mailto:amaducci@dada.it)] [Add to Contacts](#)

To sindaco@comune.fi.it

Cc firenze@repubblica.it

Subject Re: Cotto o bollito?

Date 13/03/2012 12:41

 [rossi\\_080312.doc](#) (54Kb)

Attachments *(Per evitare errori di visualizzazione, ti consigliamo di salvare gli allegati di certa provenienza sul tuo PC e poi di aprirli.)*

Headers [View all headers](#)

Firenze, 13.03.12

Gent.mo Sindaco Renzi,

non ero in Consiglio e quindi non posso avere riscontri personali in merito. Non è neanche mio compito. Io faccio il cittadino.

La mia testimonianza l'avevo indirizzata a Lei e messa in CC a 'la Repubblica-Firenze' non tanto perché la pubblicassero (riadattandola), ma perché di solito cito le fonti a cui attingo.

Vediamo se 'la Repubblica-Firenze', che ci legge in copia, giovedì prossimo saprà mantenere la stessa imparzialità anche nei confronti del Presidente Rossi per l'email gli ho inviato lo scorso 8.03.12 (allego DOC) dove affronto temi assai più corposi e meno corporali: Fondi Sociali Europei, lavoro, energie rinnovabili, art.18, legge elettorale toscana. Ed eventualmente per quella sui Mondiali di ciclismo, appalti, piste ciclabili (il vicesindaco Nardella ne ha ricevuto copia).

Ieri alle 21 ho rifatto lo stesso percorso a piedi. Quando da via S.Spirito si svolta in via Del Presto di S.Martino l' "olezzo particolare" è sempre presente, per poi diradersi quando si costeggia la basilica. "There is no reply at all. Is anybody listening?" (Genesis).

Quando si arriva in piazza gli scalini frontali del sagrato sono sempre coperti da chiazze (presumo alcolici rovesciati) e detriti di vetro. Devo telefonare a casa Brunelleschi per chiedere di lavarli una tantum?

Sopraggiunti all'angolo con via Mazzetta(!) alla Vostra sinistra pregasi notare come la panchina in pietra sia semplicemente lurida.

Appena si imbecca via della Caldaie l' "olezzo particolare" fedelmente ci riaccompagna per qualche decina di metri. Non mi va di passare per la signora impellicciata con la puzza sotto il naso che portando a passeggio il suo barboncino si scandalizza se c'è qualche senzatetto che vi dimora. La crisi morde e nei confronti di queste persone credo si possa essere tolleranti. Ma per il resto temo di no.

A proposito di "cultura a trecentosessanta gradi", venerdì prossimo al Vieuxseux viene presentato un volume dal titolo "Risorgimento in esilio". Cosa aspettiamo, che qualcuno scriva "Rinascimento in esilio"?

Cordialmente  
Giovanni Amaducci

PS: i destinatari in CC contenuti nell'allegato sono direttamente o indirettamente coinvolte nei fatti da me elencati nonché scervi da qualsiasi forma di mio eventuale condizionamento politico

----- Original Message -----  
From: sindaco@comune.fi.it  
To: amaducci@dada.it  
Sent: Mon, 12 Mar 2012 11:33:18 +0100  
Subject: Re: Cotto o bollito?

Egregio Amaducci,

è buffo come, dopo aver parlato in consiglio di cultura a trecentosessanta gradi, i giornali abbiano scritto solo e soltanto del cotto.

Ma tant'è. La vera sfida per me è mostrare da Firenze che la frase "Con la cultura non si mangia" è davvero campata in aria. Perché con la cultura non solo si può e si deve mangiare.

Ma soprattutto si deve nutrire il sentimento di un popolo: la cultura deve essere la carta d'identità di una città.

Quanto alla problematica su Santo Spirito ho chiesto una maggiore attenzione sulla zona. Mi faccia sapere se la situazione migliora.

Un saluto cordiale,

Matteo Renzi

sindaco@comune.fi.it  
www.matteorenzi.it  
http://www.facebook.com/matteorenziufficiale

Il 06/03/2012 23.58, amaducci@dada.it ha scritto:

Firenze, 6.03.12

Gent.mo Sindaco Renzi,  
vorrei sottoporre due fatti alla Sua attenzione. Il primo è che dopo la notizia del progetto per la lastricatura in cotto rosso di piazza della Signoria, ho provato a telefonare a tutti i membri della famiglia Lorena residenti a Firenze, per capire cosa ne pensassero, visto che loro avevano gentilmente provveduto a mettere il macigno. Ho ricevuto le risposte più disparate del tipo "Scusi ma lei chi è?", oppure "O veniaaaa!". Mi sembravano tutti alquanto disinteressati al problema e l'impressione è che in teoria si possa procedere ai lavori. Rimane un problema però: cosa succederebbe nel caso in cui alle prossime elezioni vincessero un sindaco del centrodestra e volesse rifare tutto in cotto azzurro?

Secondo fatto. Qualche sera fa verso le 22:15 in via del Presto di S.Martino a lato della chiesa di S.Spirito ho visto una ragazza che faceva i suoi bisogni tra due autovetture parcheggiate. Ora mi spiego in parte perché nei dintorni di quella piazza così 'vivace' by-night vi sia sempre un olezzo particolare, specialmente dopo prolungati periodi di siccità.

Va sa sé che uno uno dei due succitati fatti, per motivi storici, non può corrispondere a verità.

Ma come ci si muove, rifacciamo il lastricato di piazza S.Spirito in cotto, oppure ogni tanto gli si dà una risciacquatina?

Cordialmente

Giovanni Amaducci

 [Precedente](#)  [Successivo](#)  [Messaggi](#)  [Salva](#)

[Elimina](#) [Rispondi](#) [Rispondi a tutti](#) [Inoltra](#) [Indesiderata](#) [Stampa](#)

Sposta in: [Posta in arrivo](#)

Download pagina [0.14 sec]